

## L'offerta e-learning degli atenei

### LA MAPPA DEI CORSI A DISTANZA

Le lauree attive online in tutto in parte nelle università statali (2019)

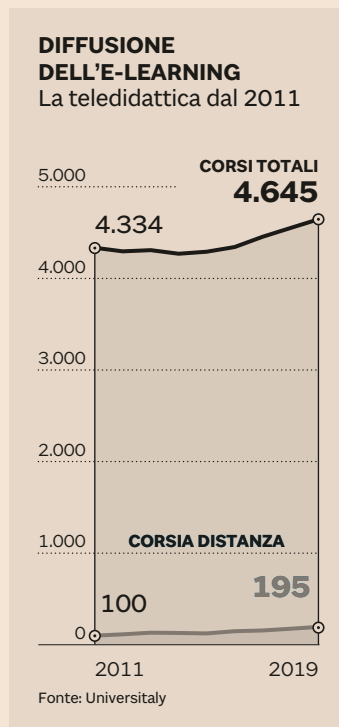
#### ATENEI TRADIZIONALI

Torino	8
Foggia	7
Roma "Tor Vergata"	7
Cagliari	5
Modena e Reggio Emilia	5
Parma	5
Trieste	5
Udine	5
Perugia	4
Urbino Carlo Bo	4
Cattolica Sacro Cuore	2
Milano	2
Roma "La Sapienza"	2
Bari	1
Ferrara	1
Genova	1
Link Campus	1
Lum "Jean Monnet"	1
Milano-Bicocca	1
Padova	1
Palermo	1
Pisa	1
Politecnico di Milano	1
Roma Tre	1
Sassari	1
Stranieri Reggio Calabria	1
Tuscia	1
Studi Internaz. di Roma (Unint)	1

#### ATENEI TELEMATICI

E-campus	25
Studi Guglielmo Marconi	20
Unicusano	14
Internazionale Uninettuno	13
Universitas Mercatorum	12
Pegaso	10
San Raffaele Roma	7
Giustino Fortunato	7
Unitelma Sapienza	6
Iul	4
Leonardo Da Vinci	1

Fonte: University



tato a termine con la collaborazione della Conferenza dei rettori presieduta da Ferruccio Resta. Una situazione che non riguarda direttamente i corsi Mooc (Massive Open Online Courses, corsi online aperti su larga scala) a cui questa guida è dedicata, ma che finisce per intrecciarsi con il tema, perché chi era più avanti nelle esperienze di e-learning ha potuto mettere a frutto quell'esperienza da remoto.

### La didattica online

È stato direttamente il ministro Manfredi a illustrare al Sole 24 Ore di lunedì 30 marzo i principali risultati dell'indagine, a cui hanno risposto 77 atenei su 85 (in pratica il 90%). Numeri che lo stesso titolare dell'Università ha confermato in altre sedi, pubbliche e private, e che a oggi rappresentano l'unico monitoraggio sullo stato della didattica a distanza avviata dagli atenei italiani anche grazie alle soluzioni offerte dagli editori italiani (su cui si veda la rilevazione dell'Aie pubblicata di seguito che ha censito 55 piattaforme e 2 milioni di contenuti digitali a supporto dell'attività delle università).

Nel definire «molto positivi» i dati della ricognizione, l'ex rettore della Federico II di Napoli ha rivelato che con la didattica online «sono stati raggiunti 1,2 milioni di studenti», su 1,5 milioni di universitari totali (pari dunque all'80% di tutti gli iscritti). Chiosando: «Nelle classi virtuali abbiamo avuto più studenti di quelli che in genere si presentano a lezione nelle aule». Con forme e modalità diverse da realtà a realtà, ma in un contesto generale che vedeva le condizioni di partenza delle università migliori di quelle